

LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ

COSA SONO LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ?

Le cooperative di comunità sono imprese organizzate in modo cooperativo in cui i cittadini stessi prendono l'iniziativa e forniscono servizi e/o prodotti alla comunità locale. È una forma di organizzazione sempre più popolare e risponde alle esigenze specifiche della popolazione in modo speciale, perché è **creata "dai cittadini per i cittadini"**.

In virtù del modello cooperativo, le cooperative di comunità non perseguono fini di lucro e promuovono la comunità e le persone in modo sostenibile, nell'interesse generale, secondo principi solidali e in un **contesto democratico e partecipativo**. Per tale ragione è un modello di business estremamente innovativo e orientato al futuro/contemporaneo.

COME SONO NATE LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ?

Le prime cooperative di comunità, nate in Italia decenni fa, sono state fondate soprattutto nelle zone rurali. Tali aree, a rischio spopolamento a causa della mancanza di strutture essenziali per la vita della comunità (come esercizi commerciali di base o luoghi di ristorazione e aggregazione), sono state letteralmente rivitalizzate grazie all'impegno di alcuni cittadini che ne hanno riattivato le istituzioni attraverso questa forma di impresa **solidale e non speculativa**.

PERCHÉ COSTITUIRE UNA COOPERATIVA DI COMUNITÀ?

Le cooperative di comunità, recentemente **riconosciute a livello legislativo**, garantiscono un quadro giuridico ed economico appropriato ai cittadini che desiderano realizzare progetti interessanti, migliorare la qualità di vita propria e della comunità di appartenenza e, soprattutto, trattare temi come i cicli regionali e la sostenibilità nell'interesse della comunità.

Si possono realizzare progetti che non interessano il mercato privato e il settore pubblico e si può persino evitare la speculazione da parte di attori privati orientati al profitto.

PUNTI DI FORZA DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ

- Sono organizzazioni democratiche e solidali che lavorano nell'interesse della comunità.
- Possono rispondere ai bisogni concreti della comunità, rappresentare gli interessi comuni dei cittadini e realizzare di conseguenza i propri progetti.
- Possono rafforzare lo sviluppo locale e regionale e migliorare la qualità della vita delle persone interessate.
- Non sono attori economici speculativi e possono quindi generare un valore aggiunto più sostenibile.
- Distribuiscono più equamente le risorse della comunità e possono quindi promuovere tendenze positive.
- Sono innovative perché permettono nuovi sviluppi eco-sociali e significativi.
- Utilizzano le risorse dei cittadini che sono già disponibili e in parte non ancora utilizzate.

COOPERATIVE DI COMUNITÀ E COMUNITÀ ENERGETICHE

Le comunità energetiche hanno come obiettivo primario il soddisfacimento dei **bisogni ambientali, economici e sociali** individuati dai propri membri. Nelle comunità energetiche quindi, a differenza delle società energetiche tradizionali, il profitto non è messo in primo piano. Oltre a fornire energia rinnovabile a prezzi accessibili ai propri membri, infatti, le comunità energetiche favoriscono le relazioni sociali e la generazione di ricadute tangibili nell'organizzazione delle strutture locali che realizzano e gestiscono gli impianti.

Ecco perché la **forma giuridica più congeniale** che può essere assunta dalle comunità energetiche è quella della **cooperativa di comunità**. Le cooperative di comunità sono uno strumento eccezionale di sviluppo economico e sociale del territorio, in grado di interpretare in modo partecipato, mirato e concreto le esigenze delle comunità che le costituiscono.

LA COOPERAZIONE DI COMUNITÀ IN ALTO ADIGE

Questa forma di organizzazione "autogestita" sta diventando sempre più popolare anche nel nostro territorio. La prima cooperativa di comunità in Alto Adige è stata fondata alcuni anni fa in Alta Val Venosta, e c'è un grande interesse ad avviare iniziative simili in altre località dell'Alto Adige, sia nelle zone rurali che in quelle urbane. Le aree di attività in cui ci sono il desiderio e la possibilità di attivarsi sono svariate e possono riguardare quasi tutti i settori della vita di una comunità. Soprattutto considerando che stiamo affrontando nuove sfide che non riguardano solo il cambiamento climatico, ma anche il nostro sistema economico e il nostro stile di vita, la cooperativa di comunità può rappresentare una valida alternativa per lo sviluppo sociale nei prossimi anni.

Di seguito le prime cooperative di comunità che Coopbund ha aiutato a nascere e svilupparsi:

- **BGO – Bürgergenossenschaft Obervinschgau**

Da cinque anni la cooperativa è attiva in Alta Val Venosta con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico ed ecologico sostenibile per la zona a beneficio delle persone che vi abitano o che vi trascorrono le vacanze. I soci sono cittadini e imprenditori della zona e la cooperativa è aperta a tutta la comunità locale e a quanti hanno a cuore lo sviluppo regionale. La cooperativa offre consulenza, promuove reti, sostiene iniziative e mette in atto idee e servizi a favore della comunità locale. Ad esempio BGO assiste le aziende agricole che stanno considerando una conversione a metodi di agricoltura sostenibile e promuove la vendita di prodotti locali attraverso un mercato contadino settimanale. La cooperativa ha rilevato un caseificio biologico a Prato allo Stelvio che produce formaggi con latte di capra. Mantenere in vita un caseificio è fondamentale per salvaguardare l'allevamento delle capre, un'attività che rischierebbe di sparire. La presenza degli allevamenti di capre fornisce infatti un prezioso contributo alla conservazione del paesaggio e della tradizione locale, elementi che stanno anche alla base del turismo sostenibile.



La cooperativa organizza inoltre ogni anno una festa delle sementi e diverse attività culturali perché il cambiamento della società verso un'economia sostenibile passa anche attraverso un cambiamento culturale. Ogni anno quindi la BGO organizza il festival "hier und da" che promuove esempi di buone prassi di un'altra economia, un'economia che nasce dal basso e dai territori periferici dell'arco alpino. Questa manifestazione viene organizzata in forma transdisciplinare con approcci culturali, artistici, sociali e di vari settori dell'economia.

•b*coop

Il 13 gennaio 2022 è stata costituita a Bressanone “b*coop” la prima cooperativa di comunità urbana in Alto Adige. La cooperativa, che raccoglie oltre 50 soci di Bressanone e dintorni, intende sostenere i circuiti economici locali, preservare i terreni rurali e perseguire una gestione equa e sostenibile degli interessi in ambito agricolo, di tutela della natura e del tempo libero, promuovere nuovi modelli abitativi e tenere in debita considerazione i fabbisogni delle persone nella progettazione degli spazi e delle aree pubbliche. I soci della “b*coop” hanno iniziato il percorso nel 2020 accompagnati da Coopbund Alto Adige Südtirol, che li ha portati alla costituzione della cooperativa attraverso il servizio di consulenza CoopPoint, che ha messo al servizio le competenze in materia di cooperazione di comunità, una forma di impresa solidale e non speculativa. È proprio la solidarietà la componente essenziale dell’attività: la cooperativa permette agli individui di diventare essi stessi attivi e di ricoprire una vasta gamma di attività in un contesto democratico e partecipativo. I promotori della “b*coop” intendono implementare ulteriormente il numero dei propri soci coinvolgendo nel progetto ulteriori attori locali e rappresentanti dei diversi settori economici. Tutti coloro che condividono lo scopo e la filosofia della b*coop sono benvenuti come soci della cooperativa.



Coopbund si è specializzata, mediante il punto informativo “**CoopPoint**” nell’informare e sostenere i cittadini di tutto l’Alto Adige che desiderano costituire una cooperativa di comunità.

Maggiori informazioni all’indirizzo cooppoint@coopbund.coop o telefonando al numero 0471 067100.

Sito web: www.coopbund.coop